

## 1. Procedura allergie e intolleranze alimentari

I genitori sono tenuti a informare lo staff docente di patologie/allergie/intolleranze al momento dell'iscrizione e/o all'insorgere di esse. Alcuni bambini ospiti del nido potranno avere la necessità di avere diete speciali, per allergie o intolleranze a uno o più alimenti.

Procedura:

1. Al momento dell'iscrizione e durante il colloquio volto alla stesura del fascicolo personale del bambino e/o all'insorgere della problematica i genitori informano il personale educativo di allergie/intolleranze e della conseguente necessità di somministrazione di dieta speciale.
2. Ai genitori viene richiesto il certificato medico attestante l'allergia/intolleranza del bambino con indicazioni scritte del medico curante riguardanti le esigenze alimentari.
3. I genitori consegnano il certificato medico di cui sopra
4. Il personale educativo inoltra alla cuoca e alla nutrizionista la documentazione di cui sopra.
5. La nutrizionista stila una tabella dietetica adeguata, che viene poi passata alla cuoca.
6. La cuoca provvede alla produzione dei pasti con le dovute accortezze, secondo le modalità operative previste dal manuale HACCP.
7. Necessità di somministrazione di alimenti particolari specifici per la patologia del bambino: i genitori forniscono alla scuola gli alimenti specifici, contrassegnati da nome e cognome, accompagnati da una dichiarazione nella quale sottoscrivono la necessità di somministrarli al bambino e fanno richiesta che il personale li somministri al bambino; nella dichiarazione devono essere riportati marca e data di scadenza degli alimenti forniti, modalità in cui il genitore fornisce l'alimento (es. una volta a settimana, in che giorno...) e modalità di somministrazione. Per quanto riguarda gli alimenti freschi/da frigo essi vanno portati con confezione integra, la confezione non finita va riconsegnata ai genitori al ritiro del bambino il giorno stesso in cui è stata somministrata (non devono rimanere a scuola confezioni aperte di alimenti freschi/da frigo).

## 2. Procedura diete speciali per motivi etico-religiosi

1. Al momento dell'iscrizione e durante il colloquio volto alla stesura del fascicolo personale del bambino i genitori informano il personale educativo della necessità di somministrazione di dieta speciale derivante da motivi etico-religiosi (dieta vegetariana o dieta vegana).
2. Ai genitori viene richiesta un'autodichiarazione nella quale si richieda la somministrazione per il figlio di una dieta vegetariana o vegana.
3. I genitori consegnano la dichiarazione di cui sopra.
4. Necessità di somministrazione di alimenti particolari specifici: i genitori forniscono alla scuola gli alimenti specifici, contrassegnati da nome e cognome, accompagnati da una dichiarazione nella quale sottoscrivono la necessità di somministrarli al bambino e fanno richiesta che il personale li somministri al bambino; nella dichiarazione devono essere riportati marca e data di scadenza degli alimenti forniti, modalità in cui il genitore fornisce l'alimento (es. una volta a settimana, in che giorno...) e modalità di somministrazione. Per quanto riguarda gli alimenti freschi/da frigo essi vanno portati con confezione integra, la confezione non finita va riconsegnata ai genitori al ritiro del bambino il giorno stesso in cui è stata somministrata (non devono rimanere a scuola confezioni aperte di alimenti freschi/da frigo).

NB: L'attivazione di menù speciali può avvenire SOLO ED ESCLUSIVAMENTE in caso di comprovata necessità per motivi di salute attestata da adeguata documentazione medica e/o per motivi etico-religiosi (dieta vegetariana e dieta vegana).